

# CONCLUSIONE

La castanicoltura in provincia di Sondrio si presenta globalmente in condizioni piuttosto precarie. Vari motivi tuttavia indurrebbero allo studio e all'attuazione di interventi di miglioramento e di risanamento.

Fra questi vanno ricordati:

- 1) frutti di caratteristiche pregevoli per pezzatura e qualità organolettiche;
- 2) situazione climatica nel complesso abbastanza favorevole;
- 3) ridotti costi d'esercizio e precarietà di altre colture concorrenti (soprattutto la frutticoltura).

Da non dimenticare inoltre le funzioni ambientali e paesaggistiche oltre che la necessità del mantenimento di attività agricole in montagna.

Gli interventi dovrebbero mirare innanzitutto alla individuazione dei popolamenti più vocati alla produzione del frutto, sia per la loro ubicazione, che per le condizioni vegetative delle piante e per la loro appartenenza a varietà richieste dal mercato.

In questa fase si potrebbe ricorrere anche ad analisi economiche. Nei soprassuoli individuati occorrerà effettuare una intensa opera di ristrutturazione e di risanamento, soprattutto con energiche potature delle piante malate, con l'eliminazione dei soggetti ormai deperienti ed irrecuperabili, con la loro sostituzione tramite l'innesto di nuovi polloni o piante da seme, con ripuliture del sottobosco e con l'eventuale impiego dei

nuovi metodi di lotta contro il cancro corticale.

Nei casi in cui non sembra conveniente il recupero del castagneto si potrà assecondare la naturale evoluzione al bosco misto favorendo le specie a migliore produzione legnosa, quali lo stesso castagno (di cui fra l'altro sono presenti buone piante selvatiche da legno, quale ad esempio la cosiddetta "Rufera" di Piuro), il frassino, il tiglio, il ciliegio e l'acero.

In tutti i casi si tratta di interventi piuttosto onerosi da attuarsi tramite l'aiuto di organismi pubblici, quali soprattutto le Comunità Montane e la Regione.



**ERSAF  
SEDE CENTRALE**

Via Copernico, 36/38  
20124 MILANO  
Tel. 02 67404.1  
Fax 02 67404.299  
www.ersaf.lombardia.it

L'ERSAF  
(Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste) è l'ente strumentale della Regione Lombardia, che svolge attività tecniche e promozionali per lo sviluppo dei settori agricolo e forestale e per la tutela

del territorio rurale, in un'ottica di trasversalità, multifunzionalità ed integrazione.

ERSAF, con le sue 11 sedi, è presente su tutto il territorio lombardo e svolge principalmente attività di supporto al governo regionale, sostegno, valorizzazione, tutela e promozione del patrimonio agro-forestale ed agro-alimentare regionale.

Il ruolo della Comunità Montana è quello di essere elemento propulsivo per la tutela e lo sviluppo del territorio montano, per la crescita economica e sociale della collettività, per la conservazione e promozione del patrimonio culturale ed ambientale.

L'azione dell'Ente è quindi di ampio respiro su diversi "fronti", frutto d'interventi

programmati e realizzati in stretta collaborazione con le 21 realtà municipali che fanno parte della Comunità Montana Valtellina di Sondrio.

Le iniziative attivate sono finalizzate ad assicurare la permanenza delle attività agricole e garantire la tutela del territorio, la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente rurale.

**COMUNITA' MONTANA  
VALTELLINA DI SONDRIO**

Via N. Sauro, 22  
23100 SONDRIO  
Tel. 0342 210331  
Fax 0342 210334  
www.cmsondrio.it